

L'Associazione Senso del Segno si è costituita nel 1996 con l'obiettivo di perseguire alcune finalità principali: diffondere la conoscenza dell'arte incisoria e del disegno attraverso la realizzazione di mostre, incontri, conferenze; promuovere l'esercizio delle tecniche grafiche e calcografiche attraverso attività di laboratorio, seminari e stages di aggiornamento e di approfondimento, divulgare la conoscenza dell'opera di maestri incisori attraverso la realizzazione di mostre retrospettive.

L'Associazione dispone di locali attrezzati sia per l'esercizio dell'incisione e del disegno, sia per l'allestimento di mostre e si propone agli artisti come luogo di incontro, laboratorio di idee, scambio di esperienze, occasione di confronto, aggiornamento e dibattito artistico.

Sin dall'inizio della sua attività il Senso del Segno ha organizzato mostre tematiche dedicate alla città di Torino; alcune hanno avuto carattere itinerante in Italia e all'estero, si ricordano tra le altre:

- *Segni di Torino*, allestita presso il Parlamento Europeo a Bruxelles nel 2001
- *Piemonte fra neve e sport*, realizzata nel 2006 in occasione delle Olimpiadi della Neve
- *Torino e la Sindone*, allestita nel 1997 e riallestita con ampie integrazioni nel 2010, anno di esposizione del Sacro Lino
- *Omaggio a Venaria Reale*, nel 2010
- *Risorgimento Inciso*, mostra inserita anche nei percorsi del Gran Tour, per celebrare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia
- *Segni e lamiere*, in collaborazione con il Politecnico di Torino
- *Segni del ricordo*, presso Palazzo Civico di Torino, 2016
- *Ada, segni di una vita*, in collaborazione con il Centro Studi Piero Gobetti
- *Segni della memoria*, allestita a Torino e in altre località del Piemonte, 2017
- *La montagna e i suoi volti*, Ecomuseo del Freidano, 2018
- *Segni di pace – aboliamo la guerra*, in collaborazione con Emergency, 2019
- *Segni della memoria*, Sala Consiliare Buttigliera Alta, 2020

Nel 2016 si sono celebrati i 20 anni dell'Associazione con una mostra presso la Biblioteca Universitaria di Torino.

Infine si ricorda la realizzazione di una Via Crucis incisa da 15 artisti per la Cappella di San Rocco a Monasterolo di Cafasse e donata anche al Museo Santa Maria di Castello a Genova, al Museo della Sindone di Torino e a Papa Benedetto XVI.